

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1334 del 01/08/2022

Seduta Num. 35

Questo lunedì 01 **del mese di** Agosto
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1399 del 25/07/2022

Struttura proponente: SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: PROROGA DELL'INTESA ISTITUZIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL
PTPR AL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N.42 (CODICE DEI BENI CULTURALI E
DEL PAESAGGIO) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 156, COMMA 3, DELLO
STESSO CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO E DELL'ART. 65
DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24, LIMITATAMENTE AI BENI
PAESAGGISTICI DI CUI ALL'ART. 143, COMMA 1, LETTERE B), C) E D),
SIGLATA IL 28/05/2020 (DGR N.541 DEL 2020)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Gabrielli

Oggetto: Proroga dell'Intesa istituzionale per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) in attuazione dell'art. 156, comma 3, dello stesso Codice dei Beni culturali e del paesaggio e dell'art. 65 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, limitatamente ai Beni Paesaggistici di cui all'art. 143, comma 1, lettere b), c) e d), siglata il 28/05/2020 (DGR n.541 del 2020)

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 541 del 25/05/2020, con la quale è stato approvato lo schema di Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale in relazione ai beni paesaggistici ai sensi dell'art. 156, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) e in attuazione della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- l'Intesa Istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo siglata in data 28/05/2020, RPI/2020/189;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1333 del 12/10/2020, con la quale è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico (da qui in avanti CTS), composto da rappresentanti della Regione, del MiBACT e degli Enti territoriali, in attuazione dell'Intesa Istituzionale del 28/05/2020;

PREMESSO che con l'art. 9 dell'Intesa Istituzionale la Regione e il Segretariato si sono impegnati reciprocamente a svolgere le attività previste ai fini dell'adeguamento del PTPR entro due anni dalla firma della stessa Intesa (28/05/2022), prevedendo nel contempo la possibilità di prorogare tale termine concordemente tra le Parti, in conformità alla disciplina di settore e con il supporto del CTS, sulla base delle modalità condivise definite e nel rispetto delle tempistiche concordate.

CONSIDERATO che:

- la prima Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna del MiBACT (oggi MiC) per l'adeguamento del PTPT al Codice è stata siglata in data 4 dicembre 2015, RPI/2015/531(DGR n. 1777 del 2015);

- le attività di adeguamento hanno quindi concretamente preso avvio il 19 dicembre 2016, con l'insediamento del CTS (istituito con DGR n. 2012 del 2016), al quale, in attuazione dell'Intesa 2015, è affidato il compito di determinare i contenuti e coordinare l'attività di co-pianificazione;
- l'attività di adeguamento del Piano Paesaggistico svolta dal CTS si è concentrata nella prima fase, avviata già nel 2016, sulla ricognizione dei beni paesaggistici, ovvero sulla corretta individuazione delle aree tutelate tramite la "*loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione*" (come previsto dall'art. 143, comma 1, lett. b) e c), del Codice), basandosi sulle definizioni dell'art. 142 del Codice per i beni tutelati *ope legis* e sui provvedimenti emanati negli anni precedenti per individuare gli immobili e le aree di notevole interesse oggi disciplinate dall'art. 136 del Codice;
- il primo obiettivo della attività di adeguamento è, infatti, quello di mettere a sistema l'individuazione dei Beni paesaggistici per assicurare la certezza del diritto nella gestione amministrativa della tutela attribuita ai Comuni e Unioni di Comuni e nelle attività ordinarie dei cittadini;
- l'intesa del 2020 ha rinnovato questo fondamentale impegno, ha dato atto dello stato di avanzamento dei lavori svolti e, all'art.7, ha stabilito gli impegni e le attività ancora da svolgere per concludere l'adeguamento del PTPR al Codice;
- nei due anni di attività previsti dall'Intesa il lavoro del CTS, in sintesi, ha condotto a:
 - concludere la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico paesaggistico disciplinate dall'art. 136 del Codice e demandare alla Commissione regionale per il paesaggio il perfezionamento delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico per le quali si sono riscontrate incertezze nella definizione del perimetro o nella stessa efficacia del vincolo;
 - concludere la ricognizione dei beni paesaggistici tutelati *ope legis* individuati dall'art. 142 del Codice, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e i), nonché a effettuare la ricognizione delle rimanenti tipologie di cui alle lettere m) e h) del medesimo articolo), i cui esiti sono in fase di condivisione in sede al CTS;
 - avviare la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, in particolare per i Beni paesaggistici di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b);
- coerentemente con i principi di trasparenza e leale collaborazione interistituzionale, la Regione e il Ministero

della Cultura hanno ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione sui propri siti delle individuazioni cartografiche dei Beni paesaggistici man mano validate dal CTS nello svolgimento dell'attività di ricognizione;

- gli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici finora effettuata sono quindi consultabili sul sito della Regione (v. [Adeguamento del PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio \(Dlgs 42/2004\) - Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](#)) e sulla [mappa interattiva del WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna curata dal Segretariato regionale del MiC](#) (v. <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>);
- la pubblicazione ha permesso di avviare in via collaborativa l'ulteriore verifica dei risultati raggiunti nella ricognizione dei Beni paesaggistici e il loro perfezionamento con l'apporto, in alcuni casi decisivo, della documentazione integrativa e della conoscenza dei luoghi fornita dalle Amministrazioni Comunali;
- tale attività suppletiva di verifica e perfezionamento, già avviata nel 2020, che ha comportato un impegno di lavoro aggiuntivo, ha consentito di confermare, in termini generali, l'affidabilità e la precisione dell'esatta perimetrazione dei vincoli paesaggistici effettuata dal CTS, che si propone come interpretazione autentica condivisa da Regione e Ministero delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico dell'art.136 del Codice e come migliore individuazione possibile dei beni paesaggistici dell'art. 142 del Codice;
- tale attività suppletiva ha inoltre consentito alla Regione di supportare i Comuni e le Unioni di Comuni nella elaborazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali, in particolare nella predisposizione della "Tavola dei vincoli" che, ai sensi dell'art.47 della L.R. n. 24 del 2017, costituisce, a pena di illegittimità, elaborato costitutivo degli strumenti di pianificazione urbanistica; al fine di favorire la predisposizione della 'Tavola dei vincoli' la Regione e gli Enti territoriali sono infatti tenuti a rendere disponibili gratuitamente il quadro conoscitivo dei propri piani e le informazioni territoriali e ambientali di propria competenza, mantenendoli continuamente aggiornati;
- risulta pertanto fondamentale dare continuità a questo impegno suppletivo nonché dare formale riconoscimento agli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici pubblicati sul sito internet regionale e nel WebGIS del Segretariato regionale del MiC come migliore quadro conoscitivo condiviso di riferimento per la applicazione dei vincoli paesaggistici;

DATO ATTO che:

- il CTS nelle sedute del 22 giugno 2022 e del 21 luglio 2022, effettuato un bilancio dello stato di avanzamento dei lavori e una previsione delle attività ancora da svolgere, ha condiviso di dover procedere alla proroga dell'Intesa istituzionale del 2020, come previsto dall'art.9 della medesima, per permettere di assicurare continuità alla attività tecnica e concludere l'adeguamento del PTPR al Codice; nelle medesime sedute il CTS ha contestualmente condiviso l'opportunità di riconoscere i risultati della ricognizione dei Beni paesaggistici come migliore quadro conoscitivo disponibile per l'applicazione delle tutele, pervenendo alle seguenti considerazioni condivise:
 - l'attività di adeguamento del PTPR al Codice deve essere conclusa, e questo richiede ancora un lasso di tempo che ad oggi può essere valutato in circa 2 anni ulteriori;
 - per pervenire al completamento dell'adeguamento del PTPR come richiesto dal Codice, oltre alla completa ricognizione dei Beni paesaggistici ex artt. 136 e 142 del Codice, è infatti necessario specificare per tutti i Beni paesaggistici del territorio regionale le prescrizioni d'uso, così come richiesto dall'art. 143, comma 1, lett. b) e c), del Codice;
 - risulta pertanto necessario garantire la continuità dell'attività tecnica e amministrativa del CTS finalizzata al compimento dell'adeguamento del PTPR al Codice;
 - la prosecuzione dell'attività tecnica e amministrativa del CTS comporta la necessità di prorogare l'Intesa Istituzionale siglata nel 2020, come previsto all'art.9 della stessa Intesa;
 - il prosieguo dell'attività deve necessariamente tenere in considerazione le attività svolte, condivise e quindi concluse, e le attività ancora da svolgere ai fini dell'adeguamento, come già definite dall'Intesa del 2020;
 - nelle more dell'avvio formale dell'iter adeguamento del PTPR, gli esiti della ricognizione dei vincoli paesaggistici finora effettuata dal CTS e pubblicata sul sito internet regionale e nel WebGIS del Segretariato regionale del MiC, costituiscono il migliore quadro conoscitivo condiviso di riferimento per la applicazione dei vincoli paesaggistici;

VISTI:

- i verbali delle sedute del CTS del 22 giugno 2022 (Prot.22/06/2022.0572370.I) e del 21 luglio 2022 (prot.21.07.2022.652462)
- la nota del Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero della Cultura, ricevuta in data 25 luglio 2022, al Prot. 25.07.2022.0662231.E, con la quale il Segretario, dando seguito a quanto condiviso unanimemente nelle sedute del CTS appena menzionate, propone formalmente di procedere alla proroga dell'Intesa istituzionale del 2020, per permettere di continuare l'attività di adeguamento del PTPR al Codice condotta dal CTS e contestualmente rileva l'opportunità di riconoscere i risultati della ricognizione dei Beni paesaggistici come migliore quadro conoscitivo disponibile per l'applicazione delle tutele;

DATO ATTO che la documentazione citata è agli atti dell'Area regionale competente;

RITENUTO, quindi, di:

- prevedere la proroga, per un periodo di ulteriori 2 anni a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione, dell'Intesa Istituzionale siglata nel 2020 tra Regione e Ministero per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) per la parte relativa ai Beni Paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142, ai sensi dell'art. 156, comma 3, dello stesso Decreto legislativo e in attuazione dell'art. 65 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- prevedere che l'attività tecnica e amministrativa del CTS costituito con la DGR n. 1333 del 12/10/2020, continui sulla base delle indicazioni condivise previste dalla stessa Intesa Istituzionale del 2020, di cui si confermano pienamente i contenuti;
- assumere, nelle more dell'avvio formale dell'iter di adeguamento del PTPR e delle connesse misure di evidenza pubblica, gli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici via via pubblicati sul sito internet regionale e nel WebGIS del Segretariato regionale del MiC come migliore quadro conoscitivo condiviso di riferimento per la applicazione dei vincoli paesaggistici;
- condividere contestualmente con il MiC l'impegno a perfezionare i risultati della ricognizione, verificando le eventuali osservazioni e documentazioni fornite dai Comuni coerentemente alla metodologia condivisa e, qualora necessario, sottoponendole alla valutazione del CTS, nello spirito di leale collaborazione inter-istituzionale;

DATO ATTO che la documentazione citata relativa all'attività di cui si tratta è conservata agli atti dell'Area pianificazione territoriale, urbanistica e tutela del paesaggio;

VISTI:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.3;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 324 del 7 marzo 2022 concernente la "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale "
- n. 426 del 21 marzo 2021 recante "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

VISTA la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

RICHIAMATE inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il

sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora regionale alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prevedere la proroga per un periodo di ulteriori 2 anni a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione, dell'Intesa Istituzionale siglata nel 2020 tra Regione e Ministero per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) per la parte relativa ai Beni Paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142, ai sensi dell'art. 156, comma 3, dello stesso Decreto legislativo e in attuazione dell'art. 65 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- 3) di prevedere che l'attività tecnica e amministrativa del CTS costituito con la DGR n. 1333 del 12/10/2020 continui sulla base delle indicazioni condivise previste dalla stessa Intesa Istituzionale del 2020, di cui si confermano pienamente i contenuti;
- 4) di assumere, nelle more dell'avvio formale dell'iter di adeguamento del PTPR e delle connesse misure di evidenza pubblica, gli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici via via pubblicati sul sito internet regionale e nel WebGIS del Segretariato regionale del MiC come migliore quadro conoscitivo condiviso di riferimento per la applicazione dei vincoli paesaggistici;
- 5) di condividere contestualmente con il MiC l'impegno a perfezionare i risultati della ricognizione, verificando le eventuali osservazioni e documentazioni fornite dai Comuni coerentemente alla metodologia condivisa e, qualora necessario, sottoponendole alla valutazione del CTS, nello spirito di leale collaborazione inter-istituzionale;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero della Cultura;

7) di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Gabrielli, Responsabile di AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1399

IN FEDE

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1399

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1334 del 01/08/2022

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi